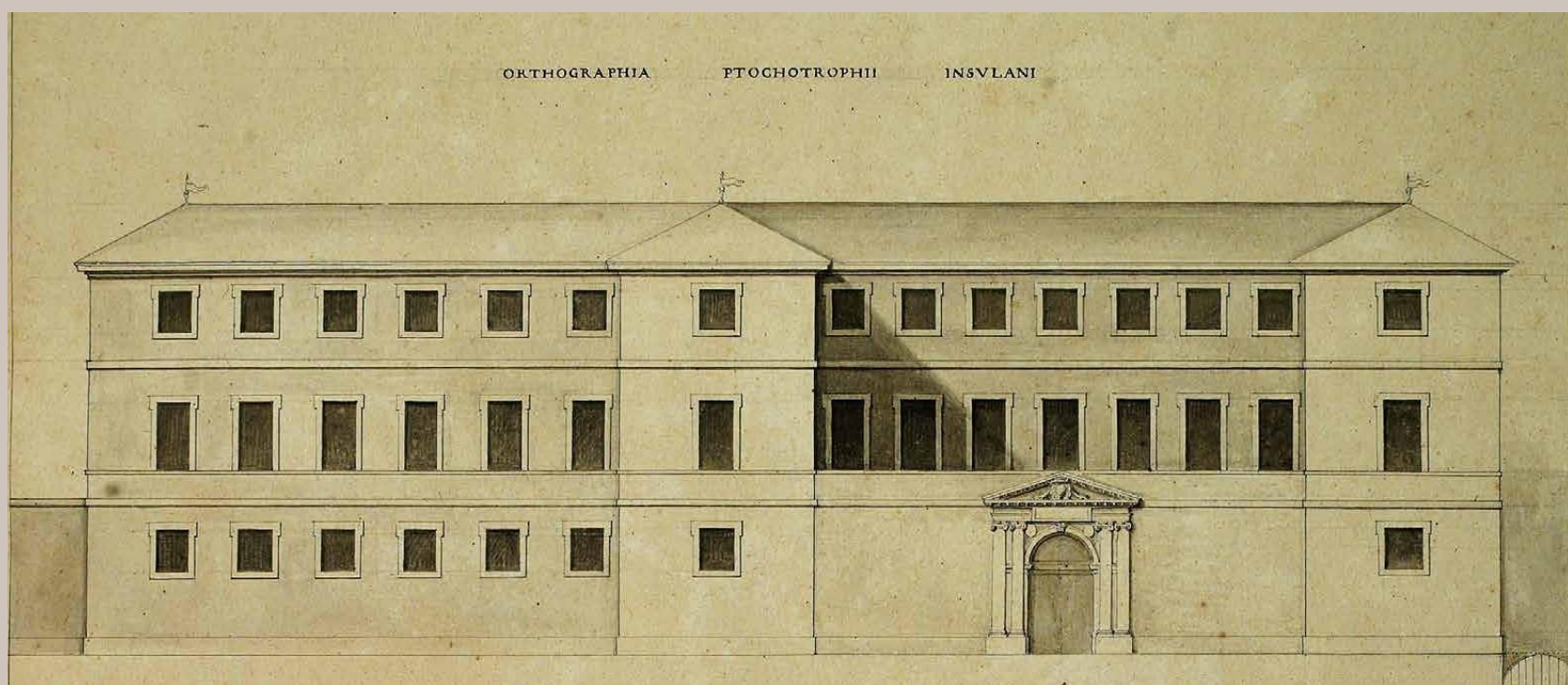


La Charité



Proiezione lungo la rue de la Charité. Progetto di Pierre Mignard, 1683 (disegno, collezione privata)

La vocazione primaria della Charité



La Charité o Hospice de Bienfaisance al catasto, nel 1828
© Archives Départementales de Vaucluse

era offrire un rifugio ai mendicanti. Alla fine del XVII secolo, la città affida l'esecuzione delle planimetrie della Charité all'architetto originario di Avignone Pierre Mignard. Questo ambizioso progetto prevedeva la costruzione di un vasto complesso composto da quattro edifici con due grandi cortili. Avviata nel 1681, la realizzazione si limitò alla fine ad una sola ala, eretta perpendicolarmente alla strada.

Nel 1766, l'architetto Jean-Ange Brun originario di L'Isle-sur-la-Sorgue semplifica il progetto iniziale edificando una nuova ala lungo il fiume. La costruzione della cappella neoromanica, realizzata verso il 1850 in un cortile a cura dell'architetto dipartimentale Joffroy, segna l'ultimazione dei lavori.

Nel 1758, la Charité accoglieva 126 ospiti, di cui 72 bambini. Dalla fine del XVIII secolo alla fine del secolo successivo, la gestione dell'istituto fu affidata alle Suore Ospedaliere della Misericordia. La Charité fu dismessa nel 1910.

